



MESE DEL SEMINARIO
SETTEMBRE 2026

OSARE
nella PREGHIERA

DOMENICA 4 OTTOBRE 2026

XXVII DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO A)

GIORNATA DIOCESANA DEL SEMINARIO

a cura di don Mattia Francescon, animatore vocazionale diocesano giovani

INVOCAZIONI PER L'ATTO PENITENZIALE

Signore, che custodisci cuori e menti dei tuoi fedeli, *Kýrie, eléison.*
Kýrie, eléison.

Cristo, che hai donato la vita per il tuo popolo, *Christe, eléison.*
Christe, eléison.

Signore, che ci inviti a osare nella preghiera, *Kýrie, eléison.*
Kýrie, eléison.

INTRODUZIONE ALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Nella prima lettura il profeta Isaia provoca e rimprovera il popolo d'Israele parlando di una vigna che era oggetto di premura e cura da parte di Dio, e che, nonostante ciò, non ha portato i frutti sperati di giustizia e di rettitudine. Nel Vangelo Gesù annuncia che la vigna verrà data a un altro popolo, la Chiesa, e questa consegna avverrà dopo il sacrificio del Figlio di Dio, la passione e morte di Gesù.

San Paolo nella seconda lettura esorta a non preoccuparsi e ad avere fede in Dio, tanto da far presente a Lui, in ogni circostanza, le nostre richieste.

PREGHIERE DEI FEDELI

Presidente – Facciamo nostro l’invito di San Paolo ai Filippesi: “in ogni circostanza fate presente a Dio le vostre richieste” (Fil 4,6). E noi ci rivolgiamo al Padre, guidati dallo Spirito di Gesù Cristo, che ci ha accompagnato in questo mese di preghiera per il Seminario.

Lettrice/Lettore – Preghiamo insieme e diciamo:

Ascoltaci, o Padre.

1. Ti preghiamo, Signore, per il nostro vescovo Claudio, a cui hai affidato la Chiesa di Padova, tua “vigna”. Accompanya lui e le nostre comunità cristiane nel cammino sinodale dei ministeri battesimali. Preghiamo.
2. Affidiamo, Signore, alla tua compassione coloro che soffrono nella malattia, nella guerra, nelle ingiustizie del mondo. Preghiamo.
3. Sostieni, Signore, il Seminario di Padova, i giovani e le giovani che lo frequentano nelle diverse proposte spirituali e formative, in particolare sostieni e dona forza ai Seminaristi e ai loro formatori. Preghiamo.
4. Guarda, Signore, al tuo popolo, vinci ogni nostra timidezza, rassegnazione, distrazione, e fa’ che possiamo osare nella preghiera, fa’ che possiamo rinnovare la nostra fiducia nella tua Provvidenza. Preghiamo.
5. Signore, la semplicità, la radicalità e la gioia di San Francesco di Assisi, possa affascinare ancora tanti giovani e fa’ che si decidano a servire con tutta la loro vita la Chiesa di Cristo. Preghiamo.

Presidente – Tutto questo, o Padre, te lo affidiamo per Gesù Cristo nostro Signore.



TRACCIA PER L'OMELIA

“Aggiungi ciò che la preghiera non osa sperare”: sono le parole della colletta che abbiamo sentito oggi, prima domenica del mese di ottobre, Giornata del Seminario. Chiediamo al Signore di aggiungere alla nostra preghiera quello che non osiamo sperare. Perciò osiamo! Osiamo nella preghiera! Osiamo sperare!

Osare è un atto di fede ispirato da Dio! Osare con Dio è dire alla propria coscienza che Dio può tutto e perciò possiamo osare! Osare per chiedere al Signore ciò che abbiamo nel cuore e affidare a Lui persone e situazioni che crediamo abbiano bisogno del suo aiuto ma che per timidezza, rassegnazione, distrazione, timore, per poca fede, non presentiamo al Signore, non osiamo aggiungere alla nostra preghiera.

San Paolo nella seconda lettura lo dice con altre parole: “in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti” (Fil 4,6). Cosa chiedere? Cosa osare nella preghiera? Questa domenica la nostra comunità parrocchiale e la Diocesi tutta intera osano! Osiamo pregare Dio perché doni nuove vocazioni presbiterali, perché sostenga il cammino dei nostri giovani Seminaristi, perché non faccia mancare la sua Provvidenza al Seminario di Padova. Ogni anno dedichiamo una giornata per sostenere spiritualmente ed economicamente il Seminario di Padova, osiamo oggi far affidamento alla generosità di tutti!

Sia nella prima lettura con Isaia, sia nel vangelo, troviamo l'immagine della vigna. La vigna è il popolo eletto chiamato a portare frutto in questo mondo, Israele prima, la Chiesa poi. Dio ci chiede frutti di giustizia e rettitudine – ricorda Isaia – e non fa mancare la sua cura per la vigna. Dio Padre addirittura dona il suo Figlio Gesù con la speranza che la cura di questa vigna possa continuare. In questo passo del



MESE DEL SEMINARIO
SETTEMBRE 2026

OSARE
nella PREGHIERA

vangelo possiamo conoscere come Gesù interpretava la sua missione: è stato mandato per garantire che dall'umanità possa venire un raccolto buono, che possa essere consegnata alla storia una vigna, una umanità, capace di frutti buoni, capace di fede, speranza e carità. Gesù si pensa così. Bello poter entrare nel pensiero e nel cuore di Gesù!

Vigna speciale e molto particolare è il Seminario, oggi coinvolto nell'esperienza di condivisione tra più Diocesi: Adria-Rovigo, Chioggia, Padova e Vicenza. È una vigna i cui frutti sono i preti di domani! Nella Giornata del Seminario preghiamo per le vocazioni, osando! Osare è il verbo giusto! Osare è un verbo che dà fiducia a Dio! Un verbo che parte da una vitalità che c'è nella Chiesa anche se non fa notizia!

Osiamo proporre a qualche giovane sensibile la vita e la missione del prete diocesano! Osiamo pensare a quanto bene un prete fa e a quanto bene un prete riceve! Osiamo desiderare per le nostre comunità la fede di nuovi preti! Osiamo sostenere il Seminario oggi per i frutti di domani!

Proprio 800 anni fa oggi, abbracciava "sorella morte" San Francesco di Assisi: osare nella preghiera per le vocazioni significa non lasciarsi impressionare dai cambiamenti ma vivere tutto con "perfetta letizia", cioè con la certezza che il Signore accompagna nella prova e tutto è grazia per rinnovare la nostra fede e la nostra missione. Anche nelle vocazioni presbiterali di oggi – meno di ieri – e nelle vocazioni battesimali di oggi – più di ieri – c'è la cura amorevole di Dio Padre per la sua vigna!

Una certa tradizione vuole che San Francesco abbia ascoltato il Vangelo della "missione degli apostoli" alla Porziuncola nella festa di San Mattia e "colmo di gioia indescrivibile, esclamò: «Questo è ciò che desidero; questo è ciò che bramo con tutto il cuore!»" (*Legenda maior*



di San Bonaventura). Ancora oggi può accadere nel cuore dei giovani! O siamo pregare perché il Signore faccia sentire la sua chiamata nei cuori di tanti giovani e tante giovani in ricerca.

Il Seminario di Padova anima quattro case: il Seminario Vescovile al Torresino, il “Seminario Insieme” a Sarameola, Casa Sant’Andrea all’Arcella e Casa accoglienza “Seminario Minore” a Rubano. Sosteniamolo osando nella preghiera!

a cura di don Mattia Francescon, animatore vocazionale diocesano giovani